

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



PTOF 2019-20 2020-21 2021-22



MARCHIO QUALITÀ ED ECCELLENZA S.A.P.E.R.I.



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GASPARINI" NOVI
DI MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3989 del
14/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
01/12/2020 con delibera n. 33*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio economico degli studenti e delle famiglie, desumibile dai dati, risulta complessivamente a livello di Istituto basso: la situazione si delinea in continuità con gli anni precedenti. La quota di studenti con famiglie svantaggiate (fonte INVALSI) risulta decisamente più elevata rispetto ai valori dell'Emilia Romagna, del Nord Est e dell'Italia. Nell'Istituto sono presenti alunni stranieri in percentuale consistente (39%), pari al doppio dei dati di riferimento della provincia e della regione, e al triplo di quello dell'Italia. Continuano gli arrivi in corso d'anno scolastico di ragazzi stranieri, soprattutto cinesi. Nonostante il lavoro di alfabetizzazione, resta difficile un rapido recupero linguistico.

La presenza di alunni stranieri è diversificata nelle due sedi:

- a Novi si registra il maggior numero di presenze: nella scuola dell'infanzia raggiunge il 57%, il 43,64% alla primaria e il 43,65% alla secondaria di primo grado;
- a Rovereto nella scuola dell'infanzia raggiunge il 24,63%, il 31,65% alla primaria e il 24,32% alla secondaria di primo grado

L'Istituto Comprensivo, fortemente radicato nel territorio, mantiene rapporti costanti con l'Amministrazione Comunale, che fa parte dell'Unione Terre d'Argine. L'Istituto aderisce al Patto per la Scuola, che lega le Scuole di base e le Amministrazioni Comunali di Carpi, Novi, Campogalliano e Soliera, facendo convergere gli sforzi progettuali ed economici di Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi su finalità comuni di miglioramento della qualità del sistema scolastico.

La Scuola rappresenta un polo culturale ricco di responsabilità a cui il territorio può far riferimento. Dal punto di vista socioculturale si sottolinea, inoltre, la presenza nel territorio di gruppi sportivi, di una Scuola di Musica e di numerose associazioni di volontariato. Restano ancora da incentivare nell'extra-scuola, occasioni culturali adeguate per i nostri alunni e i giovani in generale.

Il nostro Istituto per affrontare l'emergenza Coronavirus ha messo in campo varie strategie operative. Già dallo scorso anno scolastico, quando dal 24 febbraio fu decretata la chiusura delle scuole nei nostri territori, tutti gli operatori della Scuola si sono adoperati per l'attivazione della didattica a distanza, anticipando le misure che poi mise in campo il MIUR.

Grazie all'adesione a progetti PON FES e FESR, l'Istituto ha potuto ampliare e rinnovare la dotazione di strumenti atti a continuare l'attività scolastica in caso di nuovo lockdown ricorrendo alla DDI – Didattica Digitale Integrata realizzata in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone tenendo conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il Piano per la Didattica Digitale Integrata deliberato dal Collegio Docenti del 27 ottobre 2020 e consultabile sul sito dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Giovanna Manfredi

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC80500Q
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA 18/B NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Telefono	059670129
Email	MOIC80500Q@istruzione.it
Pec	moic80500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivonovi.edu.it

❖ "SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80501L
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO N. 7 NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA

❖ MARIA MADDALENA GILIOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80502N
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE N. 52 ROVERETO SULLA SECCHIA 41016 NOVI DI MODENA

❖ "ANNA FRANK" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80501T
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N.20 NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	11
Totale Alunni	235

❖ "C. BATTISTI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80502V
Indirizzo	VIA EUGENIO CURIEL N. 47A NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	8
Totale Alunni	138

❖ RENZO GASPARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM80501R
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 20A - 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	15
Totale Alunni	306

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Nei 4 plessi scolastici di Scuola Primaria e Secondaria di 1° gr., per evitare la diffusione del contagio da Coronavirus, sono stati previsti ulteriori punti di ingresso-uscita degli alunni. Ai percorsi di accesso-uscita, che partono dall'area cortiliva dei plessi, sono stati assegnati dei colori a cui sono abbinati le classi. Gli alunni dovranno seguire tali percorsi in fila indossando le mascherine che copriranno naso e bocca e mantenendo la distanza minima di un metro l'uno dall'altro. Chi accompagna o preleva gli alunni, in ottemperanza dei regolamenti anticovid, dovrà evitare assembramenti e indossare la mascherina che dovrà coprire naso e bocca.

I collaboratori scolastici all'ingresso di ogni plesso, compresi i due della Scuola dell'Infanzia, daranno del gel igienizzante per le mani ad ogni alunno; in classe, poi, faranno il rilevamento della temperatura con termoscanner. Nel caso un alunno presenti una temperatura pari o superiore a 37,5° verrà allontanato dalla classe e, dopo alcuni minuti, gli verrà rilevata ancora la temperatura. Se lo stato febbrile dovesse persistere verranno avvertiti i genitori per venirlo a prendere. Per l'Infanzia le operazioni di rilevamento della temperatura e di igienizzazione delle mani verranno fatte anche all'accompagnatore.

Le operazioni di rilevamento della temperatura e di igienizzazione delle mani, anche tramite apposito dispenser situati agli ingressi, saranno eseguite a tutti coloro che per motivi vari (esperti, manutentori per emergenze, ecc.) avranno bisogno di accedere ai locali dei plessi. Si raccomanda fortemente a tutte le componenti della scuola (genitori, alunni, insegnanti e ATA) il rispetto delle regole anticovid anche all'esterno della scuola.

Per affrontare quest'anno scolastico in sicurezza significative modifiche sono state apportate agli edifici scolastici dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° gr (ubicati negli stessi complessi edilizi). Durante l'estate, per ottemperare ai dettami dei vari DPCM e indicazioni ministeriali, il Comune, in accordo con l'Istituzione Scolastica, ha eseguito importanti lavori per creare, ampliare e adeguare gli spazi al fine di renderli conformi alle regole anti diffusione del Coronavirus. Pertanto dopo i lavori abbiamo questa situazione:

Scuola Primaria Novi:

Al piano terra:

- • 15 aule per la didattica di cui 3 assegnate a classi della Secondaria
- • 1 aula morbida
- • 1 sala insegnanti
- • 1 bidelleria
- • 1 aula magna (utilizzata fino allo scorso a.s. come mensa ed aula polivalente) ora usata per ospitare una classe della Primaria.
- • 1 bagno per adulti
- • 1 bagno per alunne con 4 servizi + 1 per alunni H
- • 1 bagno per alunni con 8 servizi + deposito carrelli pulizie
- • 1 bagno con 2 servizi per gli alunni, 2 servizi per le alunne e 1 bagno per alunni

H (e insegnanti)

- Sia il laboratorio di musica (prima condiviso tra i due ordini di scuola) sia laboratorio di arte sono divenuti aule della Scuola Secondaria di 1° grado.

Al primo piano:

11

La biblioteca e il laboratorio scientifico (prima condivisi con la Scuola Secondaria di 1° grado) sono divenuti aule della Scuola Primaria, così come il laboratorio di arte

1•aula morbida

1•aula Covid

1•bagno con 2 servizi per gli alunni, 2 servizi per le alunne e 1 bagno per alunni H e insegnanti.

1•archivio

Scuola Primaria Rovereto

8 aule per la didattica

1•aula morbida

1•sala insegnanti

1•bidelleria

1•aula Covid Questa accoglierà alunni con sintomi o sospetti. Nel caso di alunno che dovesse avere febbre sopra i 37,5 gradi o presentasse sintomi da Covid-19, verrà accompagnato nell'aula Covid", in attesa che i genitori vengano a prenderlo. In questi locali scolastici, dove dovrà accedere nessuno, e dovranno essere realizzati quei distanziamenti minimi per evitare possibili contagi.

1•bagno per adulti

2 bagni per alunni H

1•bagno per alunne con 3 servizi

1 bagno per alunni con 3 servizi

1•stanza con i quadri elettrici

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



Novi:

- 4 aule per la didattica
- 1 aula Covid.
- 1 sala insegnanti (con porta blindata e con ulteriore allarme)
- 1 aula morbida
- 1 aula per le attività alternative
- 1 bagno per adulti con 2 servizi
- 1 bagno per le ragazze con 5 servizi
- 1 bagno per i ragazzi con 5 servizi
- 1 bagno per alunni H

Nel cortile adiacente la Segreteria è stata montata una tensostruttura (già usata per l'emergenza terremoto del 2012) per essere sfruttata come ulteriore spazio di attività.

Rovereto:

- 6 aule per la didattica
- 1 auletta morbida
- 1 bidelleria
- 1 bagno per adulti
- 1 bagno per le ragazze con 4 servizi
- 1 locale con i quadri elettrici
- 1 bagno per i ragazzi con 3 servizi
- 1 bagno per alunni H
- 1 sala insegnanti
- 1 aula Covid

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	27

Approfondimento

ORGANICO COVID ART. 231-BIS DELLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77

Per l'anno scolastico 2020/2021 il Governo ha previsto, con l'ART. 231-BIS DELLA LEGGE 17 LUGLIO 2020 N. 77, nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, "la possibilità di attivare ulteriori incarichi temporanei di personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) a tempo determinato dalla data di inizio delle lezioni o dalla presa di servizio fino al termine delle lezioni, non disponibili per le assegnazioni e le utilizzazioni di durata temporanea"

L'organico Covid costituisce un organico aggiuntivo rispetto a quello ordinario.

Al nostro Istituto, dopo opportuna richiesta per i tre ordini di scuola, sono stati assegnati:

Personale Docente:

- 2•Scuola dell'INFANZIA;
- 12h Scuola PRIMARIA;
- 0•Scuola Secondaria 1° gr.

Personale ATA

- 5•Collaboratori scolastici.

Per gli anni successivi si richiederà, in base alle previsioni di necessità, il numero di personale atto a garantire il buon funzionamento dell'Istituto, vista la sua complessità.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

[Le linee d'indirizzo sono emanate dalla Dirigente scolastica \(clicca\)](#) per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per il collegio dei docenti, al fine di predisporre il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica, con la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata. Il Piano sarà:

- *Coerente con gli obiettivi generali e educativi determinati a livello nazionale,*
- *Recepirà le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico locali,*
- *Terrà conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa,*
- *Coinvolgerà le istituzioni e le realtà locali.*

MISSION: *Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. Gasparini garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.*

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Gasparini organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile



finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

il•recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2019-20 a causa della sospensione delle lezioni in presenza e all'attivazione della didattica a distanza (PIA);

il•recupero prioritario delle lacune degli studenti che, a causa della sospensione delle lezioni per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto (PAI);

attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;

il•superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf) sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;

il•potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (alfabetizzazione);

l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;

il•potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;

il•superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

I In tal senso, in base, al Rapporto di Autovalutazione e ai risultati finali degli alunni, sono state individuati come prioritari i traguardi formativi e didattici volti:



- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo;*
- all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;*
- alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche degli alunni;*
- alla valorizzazione delle competenze trasversali di base.*
- attività di valorizzazione delle eccellenze;*
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;*
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;*
- attività di accoglienza alunni stranieri;*

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);*
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno;*
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento*
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;*

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di



Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia,

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello A0 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana QCER)).

Traguardi

Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli A0 e A1, nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2

Priorità

NUOVA PRIORITA' 2 (a.s. 2020/21) Didattica Digitale Integrata (DDI) in caso di necessità legata al COVID19.

Traguardi

1) Partecipazione degli studenti alle attività sincrone pari al 90% (ad esclusione dei periodi di malattia). 2) Partecipazione degli studenti alle attività asincrone pari al 80% (ad esclusione dei periodi di malattia).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento risultati prove ITALIANO e MATEMATICA classi 5[^]. Questa priorità TACE per l'a.s. 2020/21; nel maggio 2020 non si sono svolte le prove INVALSI.

Traguardi

Allineare il risultato ai valori di scuole con analogo ESCS. Questo Traguardo TACE per l'a.s. 2020/21. Nel maggio 2020 non si sono svolte le prove INVALSI.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva.

Traguardi

1) Riduzione del 5% delle classi con criticità nel rispetto delle regole e nella capacità di autoregolarsi (dal 23% media di criticità questionario interno alla Primaria). 2) Riduzione del 3% del n. di alunni collocati nei Livelli "Iniziale" e "Base" del Certificato MIUR di fine Primaria e Sec. I grado, nelle competenze di Cittadinanza (6, 7, 8).

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva ed Educazione Civica (dall'a.s. 2020/21).

Traguardi

1) Progetto Legalità che nel triennio (PdM) coinvolga tutte le classi creazione di un Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi (CCRR). 2) Svolgimento di Attività interdisciplinari, secondo i 3 nuclei individuati di Ed. Civica a carico di tutti i docenti, con verifica degli apprendimenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto propone attività che riguardano molteplici ambiti, con importanti obiettivi formativi sottesi (vedi Lista obiettivi formativi selezionati). Alla luce dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha individuato 3 aree prioritarie di intervento:

- 1) lavorare sulle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano come lingua d'istruzione e di inclusione tenuto conto dell'elevata presenza di alunni stranieri di prima generazione da alfabetizzare.
- 2) lavorare sugli esiti scolastici soprattutto di italiano e matematica, tenuto conto anche dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI; TACE per a.s. 2020/21.
- 3) Attuare il Piano della Didattica Digitale Integrata, con attività sincrone e asincrone incentrate sui Nuclei Fondanti delle varie discipline.



4) lavorare sullo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI L2 - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso dedicato al miglioramento della comunicazione nella lingua d'Istruzione, intende favorire l'inclusione degli alunni non italofofoni. Tenuto conto dei fabbisogni formativi degli utenti della scuola, si è ritenuto fondamentale inserire fra le priorità questi obiettivi. Per il triennio 2019/2022 saranno attivati laboratori per i livelli di competenza della lingua italiana A0 e A1 (riferimenti QCER).

Formazione di tutto il corpo docente sul translanguaging con docenti dell'Università per stranieri di Siena

Saranno inoltre attivati dei laboratori di translanguaging, per la valorizzazione e l'uso di tutte le lingue in classe, nell'ambito del progetto "L'Altroparlante" curato dall'Università per Stranieri di Siena.

Le classi coinvolte saranno 16: 6 della Secondaria di 1° gr., 4 della Primaria di Novi, 2 classi dell'Infanzia di Novi e 2 di quella di Rovereto.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione percorso di alfabetizzazione condotta per i livelli A0 con personale specializzato in italiano L2 e A1 attraverso progetto AltroParlante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione.

Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello A0 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana QCER)).

"Obiettivo:" Adesione progetto "L'AltroParlante" dell'Università per stranieri di Siena. Corso di formazione per docenti; attivazione di laboratori plurilingue e translanguaging in alcune classi con elevata presenza di alunni non italofofoni, con la supervisione di tutor/ricercatori dell'Università.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione.

Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello A0 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana QCER)).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI LIVELLI A0 IN ORARIO
CURRICOLARE E/O POMERIDIANO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale

Docente/i alfabetizzatore/i

Risultati Attesi

Passaggio al livello superiore del 30% complessivo (A0+A1) degli studenti stranieri al termine di un triennio frequentato regolarmente (Vedi: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue - QCER).

La percentuale di successo del 30 %, che potrebbe sembrare bassa, tiene conto degli alunni che non riescono a frequentare per intero il percorso formativo. Spesso, infatti, si hanno ingressi/trasferimenti durante l'anno in tutte le classi dell'Istituto, dovuti agli spostamenti delle famiglie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI TRANSLANGUAGING, DI ATTIVITÀ DIDATTICHE MULTILINGUE IN ORARIO CURRICOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

- Tutor Università per stranieri di Siena
- Referenti Progetto
- Docenti di classe

Risultati Attesi

Comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione.

Passaggio al livello superiore del 30% complessivo (A0+A1) degli studenti stranieri al termine di un triennio frequentato regolarmente (Vedi: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue - QCER).

❖ CITTADINANZA ATTIVA - EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione Percorso

Attività per la sensibilizzazione al Rispetto delle Regole, partendo da quelle di classe. Realizzazione di Compiti di Realtà (a.s. 2019/20) per sviluppare le competenze sociali e civiche e la valorizzazione del territorio. Attività didattiche in classe e incontro con testimoni locali (via Meet dall'a.s. 2020/21) per una conoscenza del mondo dell'Associazionismo e del Volontariato locali. Attività didattica volta alla conoscenza delle Istituzioni da quelle locali a quelle Internazionali. Incontro con esponenti dell'Amministrazione comunale per presentazione dei ruoli e dei servizi del Comune di Novi (a.s. 2019/20). Compito di realtà per la costituzione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi o di un organismo equivalente (a.s. 2019/20).

Collaborazione con i membri del Consiglio comunale dei Ragazzi, nel biennio successivo alla creazione del CCRR, attraverso assemblee di classe che informano sulle attività svolte all'interno del Consiglio e raccolgono idee progettuali dagli altri ragazzi.

Educazione civica

Costituzione, diritto (nazionale internazionale), Legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Percorso progettuale e formativo sulla legalità, anche con intervento di esperti esterni, con realizzazione di un Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (a.s. 2019/20).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva ed Educazione Civica (dall'a.s. 2020/21).

"Obiettivo:" Prosecuzione delle attività del progetto Legalità e di quelle svolte dal CCRR anche attraverso momenti in classe (a.s. 2020/22).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva ed Educazione Civica (dall'a.s. 2020/21).

"Obiettivo:" Attivazione insegnamento interdisciplinare di Ed. Civica dall'a.s. 2020/21.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva ed Educazione Civica (dall'a.s. 2020/21).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE CIVICA E PROGETTO LEGALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
	Amministrazione locale e Cittadinanza	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Istituzioni locali

Responsabile

FS Commissione Legalità

Risultati Attesi

Riduzione 5% delle criticità emerse dal **questionario interno**: "Competenze chiave di cittadinanza".

Riduzione del 3% del numero di alunni collocati nei livelli "iniziale" e "base" delle **Competenze di cittadinanza nel Certificato delle competenze ministeriale** di fine Primaria e Secondaria di I grado.

-Progetto legalità che nel triennio (PdM) coinvolga tutte le classi dell'Istituto. Prevista formazione specifica anche con esperti esterni. e creazione di un Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), a.s. 2019/20.

-Attivazione insegnamento interdisciplinare di EDUCAZIONE CIVICA dall'a.s. 2020/21.



❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) IN CASO DI NECESSITÀ LEGATE AL COVID 19**

Descrizione Percorso

LA PRIORITÀ' "Miglioramento risultati prove ITALIANO e MATEMATICA classi 5^" per l'A.S. 2020/21 TACE IN QUANTO NON SI SONO SVOLTE LE PROVE NAZIONALI INVALSI E NON SI HANNO DUNQUE DATI DI RITORNO DI RIFERIMENTO.

Vista l'emergenza sanitaria legata al COVID 19, il Gruppo Innovazione Tecnologica (GIT) dallo scorso anno ha supportato gli alunni in difficoltà tecnologica, anche fornendo materiale dell'Istituto in comodato d'uso gratuito.

Sono stati organizzati, dopo un sondaggio delle necessità formative del personale, corsi di formazione sulla DDI.

Quest'anno una Commissione di lavoro dedicata alla DDI ha proposto un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), che entra in vigore automaticamente in caso di necessità per classi in isolamento. La didattica di ogni classe segue una divisione oraria fra attività sincrone e asincrone. E' prevista l'assegnazione agli studenti sprovvisti di dispositivi digitali, di pc in comodato d'uso gratuito, necessari per seguire le lezioni in DDI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione, durante la DDI, dell'attività didattica riferita ai NUCLEI FONDANTI individuati all'interno del Curricolo d'Istituto e svolgimento delle ore sincrone e asincrone, previste dai calendari con i monte ore deliberati per ogni classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

NUOVA PRIORITA' 2 (a.s. 2020/21) Didattica Digitale Integrata (DDI) in caso di necessità legata al COVID19.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivazione entro 2 giorni lavorativi della Didattica Digitale Integrata (DDI) da parte dei docenti in caso di necessità legate al COVID 19.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

NUOVA PRIORITA' 2 (a.s. 2020/21) Didattica Digitale Integrata (DDI)

in caso di necessità legata al COVID19.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE PIANO DDI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docenti delle classi/sezioni interessate

G.I.T.

Commissione DDI

Risultati Attesi

- Partecipazione degli studenti alle attività sincrone pari al 90% (ad esclusione dei periodi di malattia).
- Partecipazione degli studenti alle attività asincrone pari all'80% (ad esclusione dei periodi di malattia).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASSEGNAZIONE AGLI STUDENTI SPROVVISTI DEI DISPOSITIVI DIGITALI IN COMODATO D'USO GRATUITO, NECESSARI PER SEGUIRE LE LEZIONI IN DDI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

GIT

Risultati Attesi

- Partecipazione degli studenti alle attività sincrone pari al 90% (ad esclusione dei periodi di malattia).
- Partecipazione degli studenti alle attività asincrone pari all'80% (ad esclusione dei periodi di malattia).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

AREA DELLA QUALITA'

L'Istituto Comprensivo Gasparini, già dal 2006 si è certificato secondo un sistema qualità (allora ISO 9001:2000 oggi SIRQ - Marchio SAPERI) che prevede un controllo interno e delle verifiche effettuate da personale esterno sulla propria attività. Il sistema Qualità monitora le attività e i progetti offerti dalla scuola, sia da un punto di vista organizzativo, che dei costi e dei risultati, compresi i livelli di gradimento dei ragazzi e delle famiglie e del personale scolastico fornendo un feed-back per un miglioramento continuo.

Il Sistema Qualità ha come obiettivo il miglioramento dell'organizzazione scolastica attraverso il modello di gestione facente riferimento ai requisiti del Marchio S.A.P.E.R.I.

Fa propria l'attenzione dell'Istituto alle esigenze del territorio, inteso come: famiglie, comunità, enti e associazioni, amministrazione locale.



La Commissione Qualità inoltre produce questionari di gradimento relativi all'Offerta formativa rivolti alle famiglie e a tutto il personale della scuola per ricevere dati che permettano, dove possibile, un miglioramento del servizio scolastico erogato.

Si adopera per il mantenimento del Sistema di Gestione Qualità d'Istituto e della Certificazione Marchio S.A.P.E.R.I. da parte della Rete SIRQ – Regione Piemonte.

La Commissione e la FS lavorano in stretta sinergia con il NIV per fornire dati utili alla stesura del RAV e del PDM dell'Istituto.

Le fasi principali per la rilevazione della percezione sul servizio, la valutazione delle attività correlate alla formazione/apprendimento e al P.T.O.F., secondo la procedura del Sistema Gestione Qualità sono:

- Monitoraggio in itinere relativo all'organizzazione e al rispetto dei tempi e delle risorse pianificate.
- Monitoraggio finale (maggio) relativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei progetti e al gradimento percepito degli alunni.
- Prove di passaggio, per le classi 5[^] della Scuola Primaria, relativamente alle discipline di italiano, matematica e inglese entro la prima metà di Maggio;
- Prove Invalsi, per le classi 2[^] e 5[^] della Scuola Primaria e 3[^] della Scuola Sec. di 1° grado – relativamente alle discipline di italiano, matematica e inglese.
- Personale interno: Questionario docenti e questionario ATA, biennali, online sul sito dell'Istituto, per il personale che abbia acquisito almeno 2 anni di esperienza continuativa nell'Istituto.
- Per i genitori: questionario online, sul sito dell'Istituto, per la rilevazione del gradimento in merito all'efficacia della capacità progettuale dell'Istituto, somministrato ogni biennio a tutti i genitori dell'Istituto.
- Cassetta dei suggerimenti e delle "non conformità", presente in tutti i plessi, oppure con modello predisposto online, sul sito dell'istituto.

LETTURA, ANALISI DEI DATI SULL'EFFICACIA DEL SGQ E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE PARTI INTERESSATE

- Relazione conclusiva sull'autovalutazione del P.T.O.F. e dei Progetti ad esso correlati viene esposta al CdD e al Cdl.
- Relazione sull'analisi dei dati ricavati dai questionari dei docenti viene comunicata al CdD
- Relazione sull'analisi dei dati ricavati dai questionari di gradimento dei genitori e dalle cassette dei suggerimenti viene pubblicata sul sito dell'Istituto,
- È prevista inoltre l'informazione all'Amministrazione Comunale o ad altri enti



qualora si ricevano segnalazioni riguardanti il servizio da essi offerto.

ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE REGISTRAZIONI

Sul sito dell'Istituto Comprensivo, nell'Area Riservata, è disponibile la versione aggiornata a dicembre 2019 della modulistica/documentazione del nostro Sistema Qualità utilizzata dai docenti e/o dal personale ATA, che accede attraverso l'account personale di istituto

Una copia elettronica completa dell'intero Sistema di Gestione della Qualità è custodita su cloud, in copia di backup nel server della Direzione, che ne è responsabile, e in una cartella su Google Drive condivisa dal Responsabile per la Direzione Sistema Gestione Qualità (RDSGQ: Vicario), dalla Funzione Strumentale per la Qualità e dai referenti GQ dei plessi.

Per il triennio 2019/2022 gli obiettivi del Progetto Qualità sono:

A. Diffusione della cultura, della politica e degli strumenti propri della Qualità tra coloro che operano nell'Istituto a qualsiasi livello.

B. Controllo costante ed aggiornamento della modulistica e dei documenti tale da consentirne un utilizzo efficace ed una puntuale gestione delle attività d'Istituto.

C. Miglioramento delle comunicazioni sia all'interno dell'Istituto che verso l'esterno (genitori ed Enti).

D. Rilevazione di dati sulla qualità del servizio percepita dagli utenti esterni ed interni con i modelli previsti dalle procedure.

E. Mantenimento SGQ d'Istituto.

Mantenimento Certificazione Marchio SAPERI da parte di Rete SIRQ Centro rete Qualità USR Piemonte.



INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Dopo il sisma del 2012, la scuola grazie ai generosi contributi ricevuti, ha imboccato la strada dell'Innovazione tecnologica, dotando ogni classe di una LIM per una didattica aperta al mondo e ai contatti anche con alunni di altri Stati. Ha attivato una didattica inclusiva con possibilità di utilizzo di metodologie utili e favorevoli agli alunni in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), che permetta un accesso rapido alle risorse didattiche offerte dalle case editrici e dalla rete Internet. Inoltre ogni plesso di scuola Primaria e Secondaria di I grado ha a disposizione un laboratorio informatico mobile (LAPCabby) per attività informatiche che coinvolgono ogni alunno di una singola classe.

Molto importante lo sforzo effettuato dal corpo docente, che a valle di specifica formazione e dell'attività della commissione interna "Successo formativo", ha realizzato una programmazione d'Istituto delle varie discipline, per competenze e in verticale, vale a dire scandita e coordinata fra le varie classi della scuola e i vari ordini di scuola. Questa nuova programmazione sarà adottata e sperimentata per il prossimo triennio, per procedere eventualmente a successive revisioni. Le competenze sviluppate dagli alunni vengono valutate, con appositi strumenti (Rubric, Griglie di Valutazione, Check-list, Diari di bordo, Autovalutazioni degli alunni, ecc.) anche attraverso la realizzazione di Compiti di Realtà legati a tematiche Prioritarie per l'Istituto.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valutazione per competenze (vedi programmazioni e Registro elettronico)

Realizzazioni di compiti di Realtà nei tre ordini di scuola, con creazione di Rubric specifiche di Valutazione relative alle competenze richieste agli alunni nei vari compiti di realtà. A titolo esemplificativo si rimanda ad un link della scuola Primaria di Rovereto preso dal sito dell'Istituto.

Utilizzo costante nella didattica degli strumenti informatici a disposizione.

Avvio al pensiero computazionale con l'attività ROBOCOOP

Progetto E-Twinning per comunicare, collaborare, condividere idee tra scuole di diversi Paesi Europei.

CONTENUTI E CURRICOLI

Diffusione delle Programmazioni delle varie discipline realizzate a livello di Istituto, in verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado) per competenze, secondo le Indicazioni nazionali del 2012 e i QdR dell'invalsi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Conferma partecipazione alla Rete SIRQ (Scuole in Rete per la Qualità) per la Certificazione di Qualità - Marchio SAPERI degli Istituti scolastici. Certificazione riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR) ottenuta nel 2009 e attualmente attiva.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA	MOAA80501L
MARIA MADDALENA GILIOI	MOAA80502N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA	MOEE80501T
"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA	MOEE80502V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RENZO GASPARINI	MOMM80501R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA MOAA80501L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARIA MADDALENA GILIOLI MOAA80502N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA MOEE80501T

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA MOEE80502V
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

RENZO GASPARINI MOMM80501R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annue di Educazione Civica. Tale insegnamento è trasversale a tutte le materie e riguarda i tre ordini di scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La programmazione dell'offerta formativa triennale di questo Istituto viene elaborata ai sensi del comma 2 della legge 107 e declina i percorsi che saranno posti in essere per "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Essa, tenendo conto delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico e delle priorità previste dal piano di miglioramento: - è coerente con gli obiettivi generali ed educativi previsti a livello nazionale - progetta le azioni previste dalla scuola - riflette le esigenze del contesto socio-culturale del territorio - è supportata dall'organico dell'autonomia

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I traguardi in uscita da ciascuno dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto sono

riassunti nella tabella in allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO TRAGUARDI ED CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il nostro Istituto prevede un Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, prevede incontri con i docenti per il passaggio delle informazioni nei passaggi tra i vari ordini di scuola relativi alla conoscenza degli alunni e si estende anche al passaggio tra nido ed infanzia. Stretta è la collaborazione con le Scuole secondarie di 2° gr. per l'Orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007) Queste competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione sono: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Il modo di "fare scuola" integra la didattica dei contenuti e dei saperi con azioni interattive e costruttive di apprendimento e l'insegnamento si fonda su esperienze significative che utilizzano contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo." I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze partendo dai nuclei fondanti delle discipline, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni; solo così è possibile pensare di sviluppare la padronanza delle competenze di base. Per raggiungere tale finalità non è sufficiente la sola acquisizione di conoscenze, ma è indispensabile anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive che insieme alle buone capacità indicano quello che l'alunno è effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che deve affrontare e che deve risolvere in un determinato contesto. Pertanto si acquisisce una competenza quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. L'alunno è davvero competente quando ha

IMPARATO A IMPARARE. "SAPERE" e "SAPER FARE" sono acquisizione di base, ma non sufficienti per la formazione dell'alunno, indispensabile è anche "QUANDO" e "PERCHÉ FARE". Queste sono competenze trasversali ossia comunicative, metacognitive, personali e sociali che la scuola attraverso il curricolo è chiamata a sviluppare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE A IMPARARE organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro PROGETTARE elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti COMUNICARE -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. Utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) COLLABORARE E PARTECIPARE -interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. RISOLVERE PROBLEMI affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - acquisire ed interpretare criticamente l'informazione

ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola ha operato la scelta di ampliare l'offerta formativa al di fuori delle attività ordinarie, con interventi pomeridiani opzionali.

NOME SCUOLA

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezione relativa a I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: - Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche - Si esprime attraverso vari linguaggi

NOME SCUOLA

MARIA MADDALENA GILIOLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezione relativa a I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: - Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche - Si esprime attraverso vari linguaggi

NOME SCUOLA

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il tempo scuola prevalente nell'Istituto è il cosiddetto Tempo Ordinario, strutturato su 27 ore settimanali; dall'A.S 2014/15 si è cominciato a formare una sezione a Tempo Pieno nel plesso di Novi, strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le

quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi la sezione relativa a I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

NOME SCUOLA

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il tempo scuola il cosiddetto Tempo Ordinario, strutturato su 27 ore settimanali. Si ricorda tuttavia le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi la sezione relativa a I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Rovereto, in orario scolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

NOME SCUOLA

RENZO GASPARINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In entrambi i plessi di scuola Secondaria di 1° grado è attivo unicamente il Tempo Ordinario scandito su 30 ore settimanali. L'orario settimanale di ogni classe non ha margini di flessibilità.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezione relativa a I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola, in rete con il territorio e con altre scuole delle Terre D'Argine, intende promuovere la cittadinanza attiva dei ragazzi tramite la conoscenza diretta della comunità in cui vivono e delle diverse dinamiche che la caratterizzano: le istituzioni e i servizi pubblici, il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Ciò avviene attraverso più percorsi di promozione dei diritti a cui si accompagnano le responsabilità, il presupposto di ogni azione è rappresentato dalla convinzione che i bambini e i ragazzi, anche se non maggiorenni sono cittadini a tutti gli effetti ed ha il suo compimento nella realizzazione di un Consiglio Comunale di Ragazzi, o altra attività equivalente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le

Associazioni presenti sul territorio. La scuola promuove inoltre percorsi di sensibilizzazione alla legalità con attività integrate che favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; attività che promuovono la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente. Tutte queste azioni individuano nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società; in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, la nostra scuola incoraggia la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Alla realizzazione del progetto concorrono: i docenti, esperti esterni, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo e del volontariato locali

Obiettivi formativi e competenze attese

Tali percorsi di sensibilizzazione alla legalità conducono all'obiettivo della partecipazione autentica alla vita sociale della comunità. Le attività proposte rappresentano un'occasione unica per un apprendistato autentico di cittadinanza in cui la trasmissione dei saperi avviene tra i ragazzi per poi diffondersi e propagarsi alla comunità cui appartengono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento sia di soggetti interni all'Istituto sia di esperti

esterni presenti sul territorio.

❖ PROJECT LINGUA E PROGETTO INTERNAZIONALE E-TWINNING

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con attività legate alle diverse fasce di età: Hello English e Progetto Intercultura e Lingua Inglese dell'Infanzia (solo 4-5 anni Novi) per la Scuola dell'Infanzia; laboratori con madrelingua inglese per le Primarie; per la Secondaria di 1°gr., Theatrino in lingua, Face to Face per un gruppo selezionato di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Novi e Rovereto (gruppo dell'eccellenza) e 'gemellaggi virtuali nell'ambito del progetto Erasmus+ Etwinning con classi parallele di paesi UE. Il progetto è destinato alle classi della primaria e secondaria i cui insegnanti partecipano alla rete europea. La scuola ha ottenuto la certificazione europea di Etwinning school. I Progetti prevedono il coinvolgimento di esperti interni ed esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

- comprendere i primi elementi in lingua straniera; sviluppare il linguaggio mimico-gestuale e drammatico teatrale
- avvicinare le classi a una forma espressiva coinvolgente; superare le incertezze comunicative.
- potenziare la comprensione e la produzione orale; arricchire il lessico.
- Proporre un approccio diverso allo studio della lingua francese attraverso un'applicazione concreta della lingua studiata.
- Avvicinarsi ad un'altra cultura utilizzando metodiche multimediali grazie ad un gemellaggio virtuale con una classe equivalente di una scuola media francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Per l'a.s. 2020-2021, nello specifico:

Scuola dell'Infanzia:

- HALLO ENGLISH - Sezioni 4 e 5 anni

Scuola Primaria Novi e Rovereto:

- ENGLISH FOR FIVE - Classi V

Scuola Secondaria Novi e Rovereto:

- FACE TO FACE - Gruppi selezionati di alunni delle Classi II e III
- THE BIG CHALLENGE - Classi II

❖ NARRATTIVAMENTE

Il progetto coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola con diverse attività quali: letture animate, Attività espressivo creative, gara di lettura e Attività di lettura a cura del Sistema interbibliotecario, Leggi tu per me e Giralibro. Il progetto prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere l'abitudine al leggere non come esperienza imposta ma come attività che susciti curiosità, fantasia e attenzione. • favorire l'ascolto e il coinvolgimento emotivo con le letture animate da un esperto • Esprimere emozioni attraverso varie attività espressivo-creative con la guida di un esperto. • Motivare i ragazzi alla lettura attraverso il libero accesso alle raccolte di volumi donati dalla Fondazione Zanichelli e la partecipazione al concorso nazionale "Il Giralibro".

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata



CRESCENDO CON LA MUSICA

Il progetto è proposto agli studenti delle Scuola dell'Infanzia e Primaria per promuovere ed arricchire in ogni bambino le competenze musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per l'arricchimento delle competenze musicali e l'acquisizione di nuovi mezzi per comunicare ed esprimere la propria personalità vengono proposte le seguenti attività:

- bambini dai 3 ai 7 anni: propedeutica musicale, ascolto, canto, movimento e rappresentazione;
- bambini dai 7 agli 8 anni: utilizzo del flauto dolce, l'ascolto di brani attraverso attività guidate e composizione di semplici sequenze ritmiche;
- bambini dai 9 ai 10 anni che frequentano la classe 4^a e 5^a della scuola primaria: produzione sonora attraverso utilizzo di strumenti musicali della tradizione bandistica nonché comprensione dei gesti comunicativi del direttore d'orchestra. Il progetto è realizzato da personale esperto fornito dalla Società Filarmonica Novese.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

Approfondimento

Il progetto per quest'anno scolastico è stato rivisitato e adattato in base alle normative per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19. Nei primi due mesi di lezione per l'attività corale e strumentale sono state adottate tutte le misure di prevenzione dettate dal CTS. In seguito, poi, all'ordinanza del 12 novembre 2020 che prevede la sospensione del canto corale e della produzione sonora con strumenti a fiato presso la scuola primaria e secondaria il progetto ha subito un altro adattamento:

Classi seconde e terze - Le attività che prevedevano il flauto dolce e il canto corale vengono sostituite con un percorso sulla body percussion, su ascolti mirati per

riconoscere semplici strutture musicali e sul riconoscimento degli strumenti musicali tramite video. Inoltre verrà portata avanti la lettura delle note sul pentagramma per incrementare la lettura simbolica e facilitare la ripresa del flauto dolce quando sarà possibile.

Classi quinte - Gli strumenti vengono consegnati agli alunni delle quinte in modo che possano esercitarsi a casa, la lezione viene preparata in classe fornendo ai ragazzi tutte le indicazioni per poter svolgere gli esercizi in autonomia. Inoltre in attesa della ripresa si procede (come per le classi quarte) con un percorso più approfondito sul mondo degli strumenti musicali, compresi quelli strumenti che non vengono proposti nel progetto (archi, strumenti a corda in genere e percussioni varie). Nella speranza di poter riprendere il percorso prefissato nel minor tempo possibile si procederà seguendo le indicazioni e i protocolli che verranno forniti di volta in volta.

❖ **PROMOZIONE ALL'AGIO**

Le attività di questo progetto si inseriscono nell'ambito dell'Inclusione e hanno come finalità principale la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti al benessere del gruppo classe e dei singoli. Le attività riguardano tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto e si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto vertono a favorire l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio, per migliorare la qualità dell'offerta formativa; ad aiutare i docenti a riconoscere disagi che spesso provengono da situazioni classificate non gravi; a promuovere il benessere del gruppo classe. Queste finalità sono perseguite attraverso la realizzazione di laboratori di "Musicoterapia" e "Laboratorio teatrale" nelle scuole dell'Infanzia di Novi e Rovereto. Nella scuole Primarie attraverso le seguenti attività: • Laboratori di educazione socio affettiva rivolto alle classi quarte della Scuola Primaria di Novi e alle classi quinte della Scuola Primaria di Rovereto. Nella scuola secondaria di I grado attraverso: • "Progetto accoglienza" per tutte le classi prime di Novi e di Rovereto; • Assemblee informative/formative sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e cyberbullismo per tutte le classi Seconde di Novi e Rovereto; • "L'Operatore Amico" rivolto a tutte le classi di Novi e Rovereto • Attività di contrasto al cyberbullismo e partecipazione della scuola al progetto MIUR "Generazioni connesse" • "Spazio di Ascolto" per tutti gli alunni e i docenti della scuola

Primaria e Secondaria di Novi e Rovereto. L'attività dell'Operatore Amico è un corso di formazione sulle life skills che cerca di creare un clima di sostegno e di aiuto per gli alunni in maggiore difficoltà e si fonda sull'acquisizione di competenze sociali. Lo "Spazio di Ascolto" è uno sportello di counseling scolastico condotto da personale qualificato. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di circa 45 minuti ciascuno. Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale ad offrire un luogo di ascolto e a orientare la domanda. L'accesso allo sportello è volontario per tutti gli utenti. Qualora un genitore decidesse di non far accedere il proprio figlio/figlia allo Spazio di Ascolto, dovrà far pervenire alla scuola (per la precisione alla docente Paola Caprari) indicazione scritta del mancato consenso.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

❖ **SALUTE E AMBIENTE**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi di tutti i gradi di scuola dell'Istituto. Il

progetto si propone di creare un percorso trasversale ed organico finalizzato a sensibilizzare gli studenti nei confronti di filoni tematici quali: - Salute, intesa come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale e culturale; le finalità di questo percorso sono quelle di rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani, educare alla sana alimentazione, rafforzare l'azione della comunità scolastica, potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute. - Ambiente e territorio, con lo scopo di educare al rispetto degli ambienti, alla cura e al riordino degli spazi e di sollecitare uno spirito critico (verso se stessi, l'ambiente, le regole...) - Affettività, con lo scopo di portare alla consapevolezza di vivere la propria infanzia e adolescenza nell'ambito di un rapporto di sicurezza, affetto, supporto e comprensione. Il progetto si propone infine di creare un percorso inclusivo basato su attività diverse da quelle svolte in orario curricolare (arte-terapia, teatro-terapia, musico-terapia...) mirato ad aiutare i ragazzi con difficoltà comportamentali ed a rischio dispersione scolastica. Alla realizzazione dell'attività concorrono i docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apprendimento consapevole dei comportamenti a rischio per la salute e promozione di stili di vita sani
- Conoscenza degli alimenti e consapevolezza di una sana alimentazione in relazione ad uno stato di salute ottimale
- Sensibilizzazione degli studenti al rispetto dell'ambiente e assunzione di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri
- Miglioramento dei livelli di attività fisica svolta dagli studenti in orario extra-scolastico
- Manifestazione di atteggiamenti corretti nei confronti di coetanei ed adulti e sperimentazione di esperienze sociali positive in un'ottica di benessere sociale ed affettivo
- Conoscenza della sfera affettiva e sessuale
- Produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di mettere in azione competenze trasversali

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Musica
Scienze

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

Approfondimento

Per l'a.s. 2020/2021 alcune delle attività proposte nei precedenti a.s. sono subordinate all'emergenza Covid e, quindi, non si sa se sono realizzabili.

I risultati attesi sono:

- Responsabilizzazione degli studenti verso comportamenti a favore dell'ambiente e del loro stato di salute ed aumento del numero di adesioni ad attività di educazione ambientale (utilizzo di borracce, raccolta differenziata, pulizia dei fossi, attuazione di azioni quotidiane a basso consumo, utilizzo di biciclette o mezzi pubblici..)
- assunzione consapevole di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri
- Produzione di cartelloni, quaderni operativi, relazioni delle attività svolte
- Produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di mettere in azione competenze trasversali
- Documentazione, quando possibile realizzata dagli alunni stessi, brainstorming e confronto tra pari di tutte le attività svolte all'interno del progetto salute e ambiente

Attività proposte

Scuola Secondaria di 1° gr.:

Oceano di plastica
Le microplastiche nel cibo
Sai cosa mangi?
POSITIVI AL DOPING
l'azzardo del giocoliere
PALLAMANO
"La corsa contro la fame"

EDUCAZIONE STRADALE

“La buona strada in bici”

W l'Amore

Scuola Primaria:

CAMBA ROTTA

LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI

LUNGO IL FIUME TRA GLI ALBERI

LA SCUOLA IN NATURA

ENERGIOCA

PARLAMI D'AMORE

PROGETTO AFFETTIVITA'

ATTIVITA' SPORTIVE

Scuola Infanzia:

ANIMALI IN GIOCO

UN GIARDINO STRAORDINARIO

BRUTTI E CATTIVI

MANGIA GIUSTO MUOVITI CON GUSTO

MUOVITI MUOVITI

❖ **PROGETTO DSA**

Il Progetto DSA coinvolge tutto il nostro Istituto Comprensivo e all'inizio dell'anno scolastico si lavora per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni che ne necessitano. Per la Scuola Primaria il Progetto, il quale coinvolge tutte le scuole appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine, concerne anche l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nel numero e nel calcolo (classi seconde e terze) attraverso screening. Vengono in seguito attivati laboratori di recupero e potenziamento per gli alunni più fragili. Alla Scuola dell'Infanzia vengono somministrate le interviste BIS (Bilingual Interview for the School) alle famiglie degli alunni bilingui, biografia linguistica che sarà interessante comparare con i risultati degli screening sulla letto-scrittura nella futura classe prima di questi alunni. Dall'anno scolastico 2018-19, alle sezioni dei 3 anni della Scuola dell'Infanzia, viene somministrata anche l'intervista BIS-IT (Bilingual Interview for the

School Infant Toddler). Tutto il Progetto DSA per la Scuola Primaria è supervisionato da insegnanti e specialisti che si occupano dell'interpretazione dei dati delle prove. Negli ultimi mesi, molto particolari e difficili causa emergenza Covid-19, ai bambini che frequentano la Scuola Primaria è stato offerto l'insegnamento delle abilità di base (letto-scrittura e calcolo) attraverso una didattica a distanza. Con la ripresa dell'anno scolastico si propone un monitoraggio del livello di apprendimento e dell'evoluzione spontanea delle abilità di letto-scrittura e calcolo di questi alunni. Tale fase di valutazione iniziale sarà importante per poter riconoscere situazioni di fragilità nelle competenze di base e, di conseguenza, per poter intervenire in modo mirato, già nei primi mesi dell'anno scolastico, a sostegno dello sviluppo delle abilità scolastiche, tenendo conto dei bisogni specifici rilevati nei gruppi di criticità. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi viene attivato un doposcuola intitolato "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.
- Utilizzare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro
- Saper fornire strumenti compensativi e misure dispensative adatte ai bisogni di ogni alunno.
- Sapere utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.
- Avvicinare gli insegnanti e le famiglie alle tematiche relative ai DSA. Finalità e attività per conseguirle
- Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e con difficoltà nel numero e nel calcolo (classi seconde e terze) attraverso screening e la consulenza di specialisti.
- Attivazione di laboratori di potenziamento e recupero per gli alunni più fragili con metodologia mirata e didattica individualizzata e personalizzata.
- Doposcuola "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA della Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Informatica
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il Centro Sportivo Scolastico è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Si pone come obiettivo quello di offrire agli alunni l'opportunità di svolgere dell'attività motoria al fine di stimolare e migliorare le capacità fisiche dell'alunno in un contesto ludico e sano e, allo stesso tempo, favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi con gli altri. Il progetto viene svolto gratuitamente dai docenti dell'Istituto in orario pomeridiano secondo un calendario che seguirà la programmazione delle varie manifestazioni sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese: -stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività motoria affinché questa diventi uno stile di vita consolidato -sensibilizzare gli alunni alla pratica di diverse discipline sportive -favorire le capacità relazionali -contrastare la tendenza all'insorgenza di patologie legate alla mancanza di movimento -consentire agli alunni di affrontare esperienze motorie finalizzate a rafforzare il concetto di autostima

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Parco pubblico "Parcobaleno" e mini pista di atletica della scuola

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

Il Progetto Intercultura coinvolge tutti gli alunni non italofofoni del nostro Istituto e più ampiamente tutti i frequentanti le Scuole appartenenti all'Unione Terre D'Argine

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto è rivolto a: • **SCUOLA DELL'INFANZIA (ACCOGLIENZA):** i bambini di 3 – 4 – 5 anni, suddivisi in piccoli gruppi, sono impegnati nell'acquisizione della Lingua per Comunicare con il supporto di Docenti Interni e con la presenza dei Mediatori Linguistici Culturali. • **SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (ALFABETIZZAZIONE – AVVIAMENTO ALLO STUDIO – ESERCITAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI – PREPARAZIONE ALL'ESAME):** gli alunni Nuovi Italiani sono suddivisi in gruppi secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER) in LIV. A0 – LIV. A1 – LIV. A2. Durante tutto l'anno scolastico sono attivati laboratori per l'insegnamento della Lingua Italiana in orario scolastico ed extrascolastico per il LIV. A0, gestiti da Docenti Interni specializzati in L2. Tutti e tre i livelli, inoltre, sono seguiti quotidianamente in orario scolastico, da insegnanti interni incaricati per il Potenziamento. Il Progetto, dallo scorso anno, è supportato da un "Protocollo di Accoglienza di Istituto per gli alunni non italofofoni" che riporta riferimenti normativi, prassi amministrativo-burocratica, prassi comunicativa-relazionale, prassi educativa-didattica e prassi sociale cui attenersi e/o far riferimento per l'inclusione di alunni Nuovi italiani. Obiettivi formativi e competenze attese □ Sviluppare un clima di pacifica convivenza. □ Valorizzare la diversità all'interno di situazioni culturali differenti. □ Acquisire, sviluppare e/o consolidare la comprensione e l'uso della Lingua Italiana in ambito ortografico, morfologico, sintattico, lessicale e semantico. □ Saper utilizzare gli strumenti didattici di base e quelli di nuova generazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **PROGETTO SCUOLE IN RETE**

Il progetto si propone di mettere in campo azioni condivise tra le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, al fine di migliorare l'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole d'infanzia statali del distretto territoriale dell'Unione Terre d'Argine. Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e, della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Le varie azioni sono coordinate dalla docente di potenziamento per la scuola dell'infanzia assegnata all'I.C. Carpi Centro (capo-fila).

Obiettivi formativi e competenze attese

LE AZIONI CONDIVISE PER L'A.S. 2020/21: - Proposta educativa interculturale e linguistica (Lingua Inglese) nella scuola dell'infanzia. - Progetto distrettuale in rete «...Per una scuola che accoglie» (interventi a scuola della dott.ssa Vaccari e laboratorio di musicoterapia). - Continuità fra ordini di scuola nido/infanzia/scuola primaria. - Progetto distrettuale in rete «Insieme? ...si può» utilizzo del software «INPRINT» per la comunicazione aumentativa alternativa e relativo corso d'aggiornamento per i docenti. - Laboratorio linguistico con esperto esterno: «Una storia, tante storie: come favorire la socializzazione linguistica nella scuola dell'infanzia» (gennaio/marzo 2021) Lettura proposta : «PIERINO E IL LUPO» per le sezioni 5 anni di Novi e Rovereto. - Partecipazione al bando «Comincio da 0» per la realizzazione del progetto triennale «OUTDOOR NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA»

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **G.I.T. - GRUPPO INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Il Gruppo innovazione tecnologica rivolge la propria attività a tutto l'Istituto. e si

occupa dell'innovazione tecnologica dell'I.C. attraverso: □ Formazione dei docenti all'uso delle tecnologie; □ acquisto e manutenzione delle strumentazioni informatiche dell'Istituto; □ realizzazione di progetti didattici con uso di TLC rivolti agli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Gruppo innovazione tecnologica rivolge la propria attività a tutto l'Istituto. Il gruppo sostiene i colleghi e gli studenti nell'approccio con la Didattica Digitale e le sue problematiche. Le azioni che mette in atto sono finalizzate al: - Miglioramento e mantenimento delle dotazioni tecnologiche; - rinnovamento nella didattica; - mantenimento certificazione di qualità; - realizzazione e aggiornamento di sito/repository con Google site per ogni plesso; - elaborazione e redazione e aggiornamento del regolamento per l'uso di dispositivi BYOD; - Elaborazione del regolamento per la didattica digitale integrata (DDI), modalità didattica molto diffusa a causa della pandemia da Covid-19. Propone, inoltre: □ attività formativa rivolta ai docenti: corsi interni di aggiornamento (suddivisi nei plessi) □ attribuzione credenziali di Istituto a tutti gli alunni con limitazioni d'uso; □ estensione delle funzionalità del registro elettronico, digitalizzazione dei documenti e della modulistica, diffusione dell'uso di Google Apps e della condivisione in drive in tutti i plessi anche dei PdP e dei materiali per i CdC; □ Partecipazione a bandi Pon e Pnsd; □ organizzazione e assistenza tecnica prove INVALSI CBT; □ Tutoring ai colleghi nella pratica della DDI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **CONTINUITÀ**

Le azioni del progetto vertono su: - Attività propedeutica all'inserimento; - Gradualità' di ingresso dei bambini \ alunni – modalità e tempi concordati con i genitori nel rispetto dell'individualità di ogni bambino – per permettere loro un sereno

inserimento; - Attività di accoglienza valorizzate attraverso materiali di gioco, arredi, cartelloni, C D, foto... - Colloqui individuali con i genitori; - Incontri informativi con i genitori dei tre ordini di scuola, condotta dagli insegnanti; - Incontri sistemici di programmazione e di verifica in itinere e finale tra i docenti dei tre ordini di scuola; - Animazione e attività laboratoriale con esperto. Incontri conoscitivi. Incontro di orientamento – scolastico – professionale con docenti, esperti della provincia, genitori e alunni; - Compilazione del modulo di presentazione degli alunni alle classi successive; - Utilizzo dei criteri contenuti nel P.O.F. per la formazione delle nuove classi prime; - Incontri di formazione classi e passaggio informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola; - Informazioni di ritorno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Buon inserimento socio – affettivo del bambino – alunno. - Passaggio graduale e sereno tra i vari ordini di scuola. - Formazione di sezioni – classi omogenee al loro interno. - Comunicazione armonica tra i docenti dei vari ordini di scuola. - Scelta scolastica coerente e consapevole dell'alunno e della famiglia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto, rivolto all'intero Istituto, promuove percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e alla legalità con attività integrate che: - favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; - stimolano il protagonismo dei ragazzi nei diversi aspetti che caratterizzano la vita della società in cui hanno il diritto di essere inseriti a pieno titolo con tutto ciò che comporta: impegno ed assunzione di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo è un anno particolare in cui le attività del progetto legalità si intersecano con

quelle dell'introduzione della Educazione Civica. In effetti, il nostro progetto legalità prevede già dal suo inizio l'interdisciplinarietà delle diverse attività. La nuova materia, inserita nel registro di tutte le discipline, viene coordinata dai membri della nostra commissione. Poiché vengono previste poche ore, un minimo di 33 ore, le nostre attività proseguono, integrano e completano quelle dell'educazione civica. Il progetto prevede azioni che portino alla conoscenza diretta dei servizi comunali e dell'Unione Terre D'Argine e delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio; il proseguimento del progetto CCRR in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Novi. Comprende poi: - l'organizzazione e il coordinamento dell'aggiornamento sulla legalità per tutti i docenti; - il progetto della scuola per l'infanzia di Novi e di Rovereto: "Naturalmente"; - Incontri con il Maresciallo dei CC di Novi e Rovereto - classi terze Secondaria sull'uso e l'abuso di sostanze (in quest'anno segnato dall'emergenza Covid-19, probabilmente si terrà sulla piattaforma MEET); - Incontri con la Polizia Municipale per le classi terze della Secondaria e le classi quinte della Primaria per l'educazione stradale (Novi e Rovereto); - Letture sul filo della legalità in collaborazione con la biblioteca (dicembre) per le classi seconde della Secondaria di Novi e Rovereto; - Incontro con il capitano dei CC di Carpi sulle tematiche del bullismo, del cyberbullismo e della sicurezza sulla rete. (MEET - vedi sopra); - LA SCELTA - Educamente (laboratori sulla Resistenza); - Progetto 2 agosto (seconde e terze Secondaria, Novi e Rovereto) - Staffetta del 2 agosto (in base all'andamento dell'epidemia da Covid-19) - Partecipazione a concorsi proposti dal Ministero, dalla Regione e/o da altri Enti. OBIETTIVI - Coordinare e sistemare le diverse azioni già presenti sul tema della legalità nel nostro Istituto ed approfondire e ampliare le stesse; - Sviluppare negli alunni competenze trasversali e capacità di analisi della funzione dei diritti nell'attuale contesto sociale, culturale ed economico; - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie, anche attraverso la metodologia della "memoria operante"; - Acquisizione da parte degli alunni, attraverso un processo di interazione con il proprio vissuto scolastico ed extrascolastico, di un personale e critico punto di vista per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità; - Promozione dello sviluppo globale dei ragazzi favorendo la socializzazione, il rispetto reciproco e la lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
L'adesione all'azione PON 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - "Realizzazione/ampliamento rete LanWlan" ha reso possibile l'ampliamento della rete, già esistente in tutto l'Istituto, consentendoci di supportare al meglio tutti i dispositivi presenti nella Scuola.
L'intento dell'iniziativa è stato quello di realizzare ambienti adatti a favorire gli apprendimenti con l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie per incoraggiare gli alunni a esplorare e classificare fenomeni, definire questioni e problemi, comprendere connessioni e progettare soluzioni.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
L'utilizzo della piattaforma "Google Suite for

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Education”, e l'utilizzo di software per il coding e la programmazione di piccoli robot, consente agli studenti di lavorare e studiare in condivisione tra loro e con gli insegnanti favorendo sia l'inclusione che l'acquisizione delle competenze relazionali grazie al lavoro di gruppo. Consente, ancora, di organizzare e gestire i lavori in modo personale, portando i ragazzi ad essere i protagonisti del proprio apprendimento, sviluppando motivazione e attenzione ampliando gli spazi formativi anche oltre l'orario curriculare. Permette, anche, la “creazione di progetti di lavoro personali” mettendo in campo competenze scolastiche ed extrascolastiche. È stato diffuso l'utilizzo del registro elettronico da parte degli insegnanti anche ai plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria. I genitori degli alunni dei plessi della scuola Secondaria di 1° gr. possono controllare l'andamento scolastico dei figli accedendo al RE.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Il nostro Istituto è da sempre impegnato nella

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formazione e nell'aggiornamento continuo dei docenti secondo i bisogni formativi individuati negli incontri collegiali, promuovendo corsi interni (utilizzo di Google Suite for Education, videomaking, robotica, ecc.) e/o corsi a livello territoriale, provinciale, regionale (corsi dell'Usr "Servizio Marconi") e nazionale. Già da anni i docenti seguono corsi di aggiornamento specifici sulla didattica per competenze, sull'innovazione metodologica e competenze di base, applicate anche alla didattica inclusiva (DSA, BES, alunni con handicap).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA - MOAA80501L

MARIA MADDALENA GILIOLI - MOAA80502N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso l'elaborazione e la lettura dei risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Gli strumenti di verifica sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di moduli;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni;
- questionario BIS rivolto agli alunni stranieri della sezione 5 anni per una rilevazione degli indici di rischio di un disturbo linguistico
- Modello EDI (Early Development Instrument, Janus, Offord, 2007) per i bambini di 5 anni che misura la vulnerabilità dei bambini e delle bambine della comunità prima e dopo i progetti per il benessere a scuola;
- Compiti di realtà trasversali con riferimento al curricolo verticale di Rete.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi sezione SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RENZO GASPARINI - MOMM80501R

Criteria di valutazione comuni:

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

L'istituto ritiene che la valutazione debba accompagnare i processi di insegnamento - apprendimento e pertanto avere le seguenti caratteristiche:

- essere sistematica cioè organizzata sulla base di principi pedagogici in relazione agli scopi dell'educazione,
- essere flessibile, adattata cioè ai ritmi di sviluppo degli alunni,
- essere interpretativa, capace cioè di comprendere il significato dei processi messi in atto e dei risultati ottenuti,
- essere formativa: questa valutazione, cioè, non misura in modo oggettivo apprendimenti e competenze e non può permettere il confronto tra i risultati dei diversi alunni, ma accompagna ciascun alunno nei suoi apprendimenti,

fornendogli feedback. Essa viene effettuata attraverso osservazioni che comportano un'analisi guidata e costante dei processi di apprendimento significativi di ogni alunno e prevede a monte la possibilità che si verifichino, per ogni soggetto, progressi seguiti eventualmente da apparenti regressioni, propedeutiche al ri-orientamento.

In tale logica, la valutazione fornisce continuamente elementi per la ri-programmazione di interventi educativi e didattici e la predisposizione di percorsi per gli alunni, che siano efficaci nella prevenzione del disagio e nello sviluppo delle potenzialità.

Nell'Istituto si adottano le seguenti due forme valutative:

A) VERIFICA /MISURAZIONE

Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi (vedi tabella A-prove di verifica standardizzate), al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per alunni con bisogni educativi speciali
- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte

- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)

- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (frecce/ numeri) matching

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi terze della Scuola secondaria di I grado entro il mese di aprile. Le prove sono obbligatorie per l'ammissione all'esame di stato ma il risultato delle stesse non fa più media con il voto delle prove d'esame.

Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza alle leggi n. 133 e n. 169 del 2008 la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17). La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come già detto, per la Scuola Primaria e quella Secondaria ci sono criteri di valutazione comuni e questo vale anche per l'Ed. Civica. Nello specifico la valutazione si baserà sui criteri della rubric allegata.

ALLEGATI: Rubric Educazione Civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA - MOEE80501T

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA - MOEE80502V

Criteria di valutazione comuni:

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

Nella Scuola Primaria, come per la Scuola Secondaria di 1° gr., si adottano le seguenti due forme valutative:

A) VERIFICA /MISURAZIONE

Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi (vedi tabella A-prove di verifica standardizzate), al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie

- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per alunni con bisogni educativi speciali
- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte

- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (frecce/ numeri) matching

Nella scuola Primaria si svolgono a fine quadrimestre le Prove di Istituto, test predisposti collegialmente, che vengono somministrati a tutti gli alunni in alcune discipline.

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi 2^a e 5^a della Primaria. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza alle leggi n. 133 e n. 169 del 2008 la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni nella Scuola Primaria è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);

2) si riscontri un'imaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.

3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

O.M. n. 172 del 4/12/2020 - Nuova modalità di valutazione:

In base alla Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida che hanno definito le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della SCUOLA PRIMARIA, il nostro Istituto si sta adoperando per adeguarsi a questa nuova modalità di valutazione. Visti i tempi ristretti, per il primo quadrimestre di quest'anno scolastico I docenti si limiteranno a convertire i voti nei quattro livelli di apprendimento in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

Per la valutazione finale si lavorerà per la definizione delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Si partirà dalle quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse, continuità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto favorisce l'Inclusione degli alunni con disabilità, attraverso attività che coinvolgono il gruppo classe o con attività in piccoli gruppi, che portano a un miglioramento del clima all'interno della classe stessa. Gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno utilizzano metodologie volte all'Inclusione e condividono la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI viene effettuato con regolarità grazie alle verifiche didattiche che vengono somministrate. Viene inoltre

effettuato il controllo del fascicolo personale degli alunni a novembre e giugno. Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto attua una mappatura all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con BES e progettare le attività da mettere in atto. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene aggiornato all'inizio dell'anno scolastico dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) in base alle indicazioni che provengono dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Provinciale, ma anche seguendo i suggerimenti proposti dai docenti. L'accoglienza degli alunni stranieri, appena giunti in Italia, vede l'affiancamento di un mediatore culturale per circa 8 ore in orario scolastico e l'inserimento nei corsi di alfabetizzazione organizzati dalla scuola. Questi corsi sono svolti in orario curricolare e anche in orario extrascolastico e rientrano in un progetto di apprendimento della Lingua italiana dell'Unione delle Terre d'Argine, che considera questi corsi come attività di Intercultura. Gli arrivi in corso d'anno e le assenze, in alcuni casi molto prolungate, rendono il percorso di alfabetizzazione e di inclusione costellato di interruzioni e di difficoltà.

Recupero e potenziamento

Nelle classi si cerca di attuare una didattica inclusiva, che utilizzi differenti linguaggi, moltiplichi le esperienze, promuova le opportunità di sviluppo del linguaggio e di conoscenza, in modo da consentire a tutti di comprendere i contenuti e di partecipare secondo le capacità personali, in un clima di aiuto reciproco sviluppato in particolare con attività anche a gruppi misti o di livello. La maggior parte degli studenti in difficoltà proviene da realtà socio-culturali di livello medio-basso, oppure si tratta di alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana e che faticano a superare il gap linguistico. Per compensare le difficoltà maggiori si attuano specifici percorsi di recupero tenuti da docenti della scuola. Come, ad esempio, per gli alunni di prima e seconda della scuola primaria che risultano deboli nei test, per la prevenzione della dislessia e della discalculia. Un secondo test a fine anno scolastico indica che questo tipo di intervento è efficace per il superamento degli svantaggi e l'individuazione di possibili DSA. La scuola attua percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, a conclusione del quale, il docente esprime su una griglia

predisposta il giudizio sul livello di competenza raggiunto dall'alunno. Un gruppo d'eccellenza di alunni delle classi terze della secondaria partecipa al Progetto 'Face to face', con l'obiettivo di potenziare la comprensione e la produzione orale. Le lezioni, in orario extrascolastico, sono tenute da docenti interni ed esterni (esperti madrelingua); al termine del corso una prova accerta le competenze raggiunte. Nella scuola secondaria gli alunni hanno partecipato a concorsi interni e nazionali di lettura e di matematica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto dal TEAM/CdC in collaborazione con la famiglia e il servizio sanitario che ha in carico il bambino. Nel PEI dopo un'attenta osservazione, vengono individuati: obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e criteri di valutazione secondo i reali bisogni del disabile. Il PEI riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo e dell'intervento didattico. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Un PEI deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). □ Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. A questo riguardo, infatti, la Legge in questione recita: "L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione,

nelle relazioni e nella socializzazione”; il c. 4 stabilisce inoltre che “l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap”. La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente questa priorità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato previsto negli accordi di programma provinciale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Ci sono genitori che hanno lavorato molto per conoscere ed educare i loro figli, che hanno frequentato corsi per conoscere il loro problema specifico; imparato ad usare complicate strumentazioni e sofisticate tecnologie per garantire loro assistenza e riabilitazione; suggerito ai tecnici varianti e modifiche per carrozzine e sollevatori; imparato o addirittura elaborato sistemi artigianali per poter comunicare con loro e farli comunicare con altri in assenza del linguaggio verbale. È difficile anche solo immaginare quanta volontà e quanta inventiva alcuni genitori sappiano mettere in campo, pur di aiutare i propri figli. Ma ci sono anche molti insegnanti e molti educatori capaci di investire altrettanta competenza e passione nel loro lavoro pedagogico e didattico. È oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Se si aiuta il genitore a fare bene il genitore e si forma l'insegnante, anche con l'aiuto del genitore, si evita che gli errori di queste due figure educative ricadano su figli e alunni.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Nei vari DPCM che sono seguiti hanno definito modalità di svolgimento e finanziato fondi per l'acquisto di strumenti informatici o tecnologici.

Il 7 agosto 2020 sono state pubblicate le linee guida per la Didattica Digitale Integrata contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Sulla base di queste linee guida il nostro Istituto ha stilato il piano per la DDI consultabile sul sito dell'IC (www.comprensivonovi.edu.it) e allegato anche a questo



documento.

ALLEGATI:

Piano-DID.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai collaboratori del Dirigente spettano i seguenti compiti: rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento e coordinamento dei plessi o gruppi di lavoro; collaborare all'organizzazione ed alla gestione quotidiana delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti, gli studenti e i genitori; supportare l'attività dei Coordinatori di classe e della Referente di sede; coordinare il Piano delle attività di Istituto.	7
Funzione strumentale	GESTIONE DEL SISTEMA QUALITÀ: coordina il gruppo di docenti che si occupa del miglioramento dell'organizzazione scolastica attraverso il modello di requisiti del Marchio S.A.P.E.R.I.; SUCCESSO FORMATIVO: coordina il gruppo per l'analisi	6



	<p>degli esiti degli studenti nelle prove nazionali INVALSI, la costruzione delle prove interne. Produzione di strumenti di autovalutazione delle prove interne.</p> <p>SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: Collabora con i docenti delle classi, i docenti di sostegno e gli educatori assistenziali per l'organizzazione delle attività relative agli alunni diversamente abili. Supporta i colleghi nella stesura della documentazione relativa. DSA: Supporta i docenti della classe per la programmazione di attività didattiche relative ai disturbi di apprendimento; PROMOZIONE ALL'AGIO: aiuta i docenti a riconoscere disagi che provengono da situazioni non ritenute gravi; favorisce l'inclusione e il recupero di alunni in situazione di disagio; promuove il benessere del gruppo classe; counseling scolastico; facilita l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico.</p> <p>INTERCULTURA: Collabora con i docenti sull'accoglienza e l'organizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni stranieri, in particolare, di prima alfabetizzazione. Collabora con l'esperto di alfabetizzazione linguistica per l'organizzazione di corsi di primo e secondo livello.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso.</p>	6
Animatore digitale	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Nello</p>	1



	specifico si occupa di: 1. Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'uso degli strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Collabora con l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	Collabora con l'A.D. nelle scelte, nelle attività con gli alunni e di aggiornamento dei docenti.	6
Referente Covid	Il referente Covid-19 svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Promuove, in accordo con il preside, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Utilizzo come insegnante di sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Si occupa dell'inventario dei beni.</p>
Ufficio protocollo	<p>Scarico posta, apertura posta proveniente da PT, apertura-consegna posta ai plessi, protocollazione informatica, archiviazione cartacea e informatica, preparazione plico per ufficio postale, rapporti con Comune ed enti vari, richiesta interventi di manutenzione, comunicazioni alle famiglie, sciopero, assemblee sindacali, scuola bus, attività sportiva, anagrafe delle prestazioni Perlapa collabora con le colleghe del personale.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione modello F24, liquidazione compensi al personale, certificazione compensi, monitoraggi, certificazione unica, dichiarazione IRAP, gestioni progetti, bandi di gara per esterni, liquidazione progetti FIS e altre indennità, contratti professionisti, incarichi a personale interno, buoni d'ordine, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (cig, Cup, Durc), registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa, gestione acquisti, controllo fatture, mandati, reversali, rendicontazione, partecipazione visita revisori, fis, nomine, conteggi, pagamenti con cedolino unico,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	predisposizione programma annuale e consuntivo.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, assicurazione RC e infortuni alunni e infortuni sul lavoro del personale e atti relativi, esami, certificazioni valutazioni, diplomi, documentazione, amministrazione dei fascicoli degli alunni, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, statistiche alunni, organici in collaborazione con la Dirigenza, gestioni libri di testo e buoni libro, elezioni annuali e triennali, RSU, integrazione alunni H e Bes. . Viaggi e visite d'istruzione – bandi e gare - Collaborazione reciproca con l'A.A. dell'area didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Contratti ITI e ITD e supplenze brevi, certificati di servizio, graduatorie I – II – III fascia docenti e ATA, reclutamento, controllo punteggio supplenti, TFR documenti di rito, gestione assenze e relative statistiche, organici, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, graduatorie interne (aggiornamento), riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, mod. PA04, periodi di prova, ricostruzione carriera, cessazioni di servizio e atti relativi, collocamenti fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica, relazioni con la Ragioneria territoriale Stato, ferie non godute, orario di lavoro, tabulazione orari, segnalazione monte ore straordinario, amministrazione fascicoli personale, archivio docenti, identificazione a Polis e PA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MOME0004>

Servizio di informazione tramite canale Telegram

<https://web.telegram.org/#/im?p=@comprensivonovi>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AMBITO 10**

I corsi di formazione proposti dall'Ambito 10 Modena sono molteplici e riguardano tutti gli ambiti disciplinari. All'interno dell'Istituto continua la formazione sull'uso di software e strumenti multimediali, tenuti da docenti interni esperti del team dell'Animatore Digitale. Docenti e Personale ATA seguono corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza, secondo la normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"COMUNICAZIONE E FUNZIONE EDUCATIVA: LA GESTIONE DEI PROCESSI COMUNICATIVI PROFONDI NELLA RELAZIONE INDIVIDUALE E NEL CONTESTO ISTITUZIONALE"**

tenuto dalla dott.ssa Psicologa Vaccari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"LEGGERE E SCRIVERE: UNA PASSIONE PER SEMPRE"**

La classe come laboratorio di scrittura e lettura □ Writing and Reading Workshop

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L'ALTROPARLANTE: PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI PRATICHE DIDATTICHE DI TRANSLANGUAGING PER LA VALORIZZAZIONE E L'USO DI TUTTE LE LINGUE IN CLASSE.

Attuare una pedagogia orientata alla valorizzazione dell'intero repertorio linguistico degli studenti affinché esso venga coinvolto, riconosciuto e accettato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIVACY

Corso di aggiornamento sui rischi violazione privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA



Corso di aggiornamento sui rischi nell'ambiente di lavoro.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO**

Uso del RES Spaggiari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI SULL'USO DELLE APP DI GOOGLE**

Uso delle varie app di Google

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



❖ **CORSI DI FORMAZIONE PER CCRR-CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

I corsi mirano, oltre che a portare a conoscenza di tutti i docenti delle finalità del CCRR, a dare le conoscenze e gli strumenti per l'organizzazione delle attività legate alla elezione di esso, inserite nel progetto Legalità dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO SULL'ANALISI DEL COMPORTAMENTO APPLICATA (ABA)**

Il corso affronta le seguenti tematiche: - Approfondimento sulle teorie di base della scienza ABA; - Come individuare le funzioni dei comportamenti problematici; - Come intervenire nella gestione dei comportamenti problematici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e docenti delle classi che accolgono alunni con disabilità, i docenti interessati.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Incontri tramite piattaforma Google Meet.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI SU APPLICATIVI PER LA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA.**

- Uso di apps per l'apprendimento quali: Learningapps, Liveworksheets; - Flipped classroom con Edpuzzle e Flipgrid; - Costruire quiz con Kahoot! e Quzziz; - Lezioni interattive con Nearpod (modalità sincrona e asincrona)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **WEBINAR E LABORATORI FORMATIVI.**

Corsi tenuti da FEM-Future Education Modena su: - Tecnologie per una didattica dell'inclusione; - Linguistica cognitiva e didattica dell'italiano; - Laboratorio di matematica per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri tramite piattaforma Google Meet.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA-COVID-19

Applicazione delle misure di sicurezza per limitare il diffondersi dell'epidemia da Coronavirus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro Meet
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ WEBINAR INVALSI

- Presentazione del progetto PERCORSI E STRUMENTI INVALSI - Apprendimento e insegnamento dell'INGLESE (Reading Comprehension) - L'insegnamento della MATEMATICA (Dalla proporzionalità ai modelli matematici)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • WEBINAR YouTube
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da INVALSI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta da INVALSI

❖ **VIDEOLEZIONI RE-START**

Gestione dell'emergenza psico-sociale da Covid-19 per la promozione del benessere e della sicurezza personale e comunitaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri Meet

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **EDUCARE ALLA RESILIENZA**

Gli incontri di formazione previsti mirano a dare supporto ai docenti nella gestione del rientro a scuola, dopo il lungo periodo di assenza dalle aule. Il percorso formativo ha un carattere pratico e intende supportare gli insegnanti attraverso la condivisione di strumenti e attività per facilitare il rientro in classe dei bambini e dei ragazzi, elaborare i vissuti in gioco e gestire al meglio i cambiamenti e le regole determinati dal Covid-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • A distanza su piattaforma Meet.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **OUTDOOR EDUCATION - ALL'ARIA APERTA**

Con il progetto "ALL'ARIA APERTA" i bambini hanno la possibilità di vivere lo spazio verde della scuola, il giardino, in tutte le stagioni, in sicurezza e facendo attività educative adeguate alle loro esigenze. Dal 2012, anno del terremoto che ha colpito duramente il territorio, l'area verde



delle scuole è stata utilizzata per altre destinazioni d'uso in emergenza post-sisma: sono stati rimossi giochi, attrezzature, sottraendo spazio verde ai bambini. Ora con questa nuova emergenza si rivaluta lo spazio esterno come luogo da rivivere quotidianamente come ambito educativo per lo sviluppo di tutte le competenze del bambino. Questo progetto offre ai bambini la possibilità di sviluppare le competenze della fascia d'età 3-6 come ci indicano i campi d'esperienza nazionali e rendere partecipi del processo educativo le famiglie, le istituzioni e il contesto sociale di cui fanno parte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO FIGURA RLS



Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento RLS
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ USO DEL GESTIONALE ALUNNI 2.0

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Parma

❖ ACCESSO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola

❖ **ATTIVITA' NEGOZIALE GLI ACQUISTI DIGITALI FACOLTA, OBBLIGHI E NUOVI MERCATI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola

❖ **USO DEL GESTIONALE "BILANCIO INTEGRATO SCUOLE" (BIS)**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE PENSIONI CON PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UAT-INPS

❖ CORSO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Advent di Giampaolo Spaggiari

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ **CORSO SULLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Gruppo Spaggiari.

❖ CORSO SULL'UTILIZZO DI ESPERTI ESTERNI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari.

❖ CORSO SULLA SICUREZZA-COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ CORSO DI FORMAZIONE CONTRATTO E DISPOSIZIONI COVID

Descrizione dell'attività di	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
------------------------------	---



formazione	
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CISL SCUOLA